

Se la plastica finisce nel ventre della balena

La gigantesca struttura realizzata da un mastro fabbro conterrà i rifiuti che saranno raccolti a Marina durante il prossimo fine settimana in occasione dell'iniziativa a sfondo ambientale voluta dal Comune



LAURA CURELLA

Una gigantesca balena, realizzata dal mastro fabbro Peppe Zizza, simboleggerà l'ostinato degrado delle coste a causa dell'inquinamento da plastica. La struttura, che campeggerà a Marina di Ragusa, raccoglierà tutti i rifiuti raccolti durante il prossimo fine settimana in occasione della seconda edizione di "Un Mare di Plastica", iniziativa sostenuta dal Comune, promossa da Sonica Sailing Team e realizzata grazie a Pro Loco Mazzarelli ed alla collaborazione di associazioni e sponsor privati sensibili al tema della salvaguardia dell'ambiente, l'Unicef, alcune scuole comunali. I dettagli dell'evento che coinvolgerà la comunità iblea lungo le spiagge di Marina di Ragusa il 30 e 31 marzo prossimi, sono stati illustrati ieri mattina a Palazzo dell'Aquila. "Prendiamoci cura del nostro mare e diamo una risposta agli incivili - è l'appello lanciato dal sindaco Peppe Cassi - Sono contento di annunciare la seconda edizione di "Un mare di plastica". L'iniziativa che lega Comune, cittadini e associazioni per ripulire le nostre spiagge e i nostri fondali, sabato e domenica, dal porto turistico di Marina di Ragusa al depuratore".

L'appuntamento è per le 10 di sabato mattina, con l'apertura degli stand in piazza Duca degli Abruzzi e la distribuzione del materiale e per la raccolta. Alle 12.30 verrà inaugurata la "balena porta rifiuti". Alle 18.30 presso l'atelier del porto turistico si terrà una conferenza con proiezione del video "Lezioni di mare", seguita

dall'aperitivo plastic free. Operazioni di raccolta della plastica che ripartiranno domenica mattina, a mezzogiorno in piazza Duca uno spettacolo a cura di Circo per tutti. Si tratta di un evento che coniuga i principi di rispetto e tutela dell'ambiente e del mare al bisogno di restituire decoro alle spiagge di Marina di Ragusa, in funzione di una stagione turistica già alle porte. "Sono già diversi i turisti

che frequentano le nostre spiagge - ha dichiarato l'assessore al ramo, Ciccio Barone - anche grazie al buon rapporto che si è instaurato con il porto turistico che da anni promuove politiche di incentivazione per i dipendenti che di inverno si ritrovano nel nostro territorio. È nostro dovere mandare un segnale chiaro alla collettività, di rispetto della spiaggia e dell'ambiente circostante - ha aggiunto

questo lo stiamo facendo anche in sinergia col gruppo di lavoro che si è creato attorno all'iniziativa. Sabato e domenica saremo presenti lungo il litorale ibleo, saranno coinvolte diverse realtà sociali ed imprenditoriali attive a Ragusa mentre la ditta Busso, componente dell'Arti che gestisce il servizio di igiene ambientale cittadino, fornirà tutto il materiale occorrente alla raccolta. Si tratta di una o-

CONTENITORE. La struttura è stata realizzata per l'occasione da un mastro fabbro. La balena conterrà i rifiuti raccolti durante "Un mare di plastica".

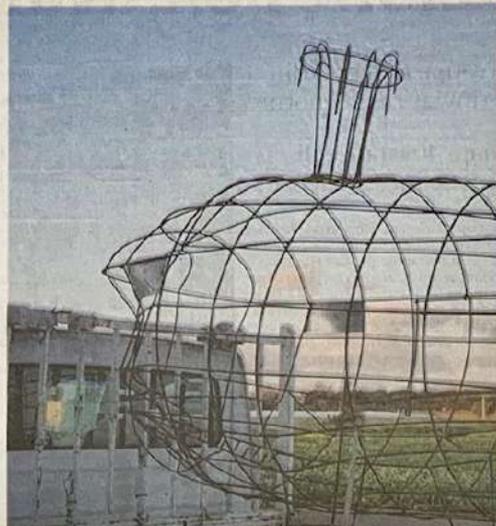
perazione di pulizia straordinaria, che coinvolgerà anche i fondali marini davanti alle nostre coste". "Non ci fermeremo a questa iniziativa - ha aggiunto l'assessore Barone - come annunciato dal presidente della commissione consiliare Ambiente, Sergio Schinà, la prossima settimana l'operazione si ripeterà in centro storico ed in diverse altre zone dell'abitato urbano. L'amministrazione ed i consiglieri si ritroveranno, accompagnati da due mezzi della ditta Busso, per ripulire i cumuli di immondizia che a causa di incivili si accumulano in diversi angoli della nostra città".

"Siamo orgogliosi di rinnovare questo evento di sensibilizzazione del territorio alla pulizia dell'ambiente - Enrico Civello - che punta in particolare l'attenzione delle spiagge e dei fondali ma che in generale intende lanciare un messaggio ambientalista. Al nostro fianco Manuele Nicosia e Gianni Iura di Serfariari School, promotori di alcuni incontri aperti al pubblico, ma anche il Centro subacqueo ibleo che pulirà i fondali e l'associazione Siemu a perì che coinvolgerà tutti i suoi iscritti. Devo ringraziare anche la Pro Loco Mazzarelli che si sta impegnando affinché l'iniziativa abbia il giusto riscontro. Il nostro futuro non può prescindere da una cultura plastic free, non possiamo più rimanere fermi a guardare ma è necessario ed urgente dare il nostro contributo attivo, non solo stando attenti a differenziare in maniera corretta i rifiuti ma, purtroppo, anche intervenendo direttamente per ripulire i luoghi oggetto di degrado".

L'ANNUNCIO DELL'ON. RAGUSA

Utilizzo energie rinnovabili una chance per l'agricoltura

(c.) Agricoltura e utilizzo delle energie rinnovabili al centro della commissione Attività produttive all'Ars, convocata dal presidente Orazio Ragusa in seduta speciale all'orto botanico di Palermo, alla presenza dell'assessore regionale all'Energia e ai rifiuti, Alberto Pierobon, di esperti universitari e del settore che si sono confrontati facendo emergere riflessioni molto interessanti e soprattutto proposte operative. "Oltre all'innovazione energetica - ha detto l'onorevole Ragusa - serve dell'altro. In particolare, un'innovazione mentale, un nuovo modo di creare lavoro che sta alla base di qualsiasi sviluppo moderno". "Bisogna aiutare il comparto agricolo in tempi brevi - ha affermato Pierobon - e quindi intervenire per abbassare i costi energetici, naturalmente senza incidere sull'aspetto primario che è quello della produzione agricola". Tra le priorità del Piano energetico regionale, così come emerso durante i lavori della commissione, l'incentivazione dell'uso delle energie rinnovabili in agricoltura tramite il riuso di aree dismesse, desertificate e confiscate.



IL CONVEGNO Si terrà sabato 30 marzo, con inizio alle ore 10.30, il convegno sul tema "Tra Pianta e Vita. Valutazioni, analisi e azioni operative per incrementare il numero delle donazioni d'organi e ridurre l'opposizione alla donazione". L'evento, che si svolgerà presso l'Auditorium S. Vincenzo Ferreri (nella foto) a Ragusa Ibla, è organizzato dall'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (Aido Ragusa) ed è patrocinato dal Comune.

Casuzze, la spiaggia in un mare di guai «Annullati gli effetti del ripascimento»

Allarme tra i residenti che protestano. Barone assicura: «L'ampiezza è rimasta inalterata»



ALESSIA CATAUDELLA

Santa Croce. Al centro del Consiglio comunale di martedì sera, tra gli argomenti, l'allarme sociale circa la tenuta degli interventi di ricostruzione della spiaggia di Casuzze. Sono divenuti le foto postate sul gruppo ViViAmo Casuzze che documentano come pioggia e onde abbiamo lasciato il segno sugli arenili, da poco rimessi a nuovo con l'immissione di sabbia proveniente da una cava vergine della zona.

"Nessun danno rilevante si è avuto in seguito alla mareggiata - ha spiegato in aula il sindaco Giovanni Barone - Dal sopralluogo e dalle relazioni tecniche in mio possesso, si riscontra che

E sulla
sospensione
delle deleghe
il sindaco
spiega: «Devono
approfondire il
piano tariffario»

l'ampiezza della spiaggia è rimasta inalterata. Solo nel sistema retrodunale si è creato un canale naturale che ha permesso il deflusso delle acque meteorologiche. La parte interessata è meno del 3% dell'intero fronte".

Focale, nel corso dell'ultimo consiglio, anche la sospensione a tutti i consiglieri comunali delle deleghe. Il primo cittadino Barone spiega il perché: "La motivazione della sospensione temporanea delle deleghe consiliari nasce dalla necessità di dare ai consiglieri un po' di serenità affinché approfondiscano lo studio del piano tariffario propedeutico al Bilancio, non approvato martedì per richiesta di approfondimenti. Poi - prosegue Barone - occorre concentrarsi sul Bi-

lancio da approvare a breve, e anche qui ci vuole tanto lavoro e poche distrazioni. C'è anche in corso l'iter per il Piano regolatore che è materia difficile, delicata e strategica, che impiega tanto tempo utile a fare scelte, emendamenti, suggerimenti importantissimi per i prossimi 20 anni di Santa Croce. Terminata questa fase emergenziale, i consiglieri potranno dedicarsi alle deleghe, strumento a cui io ho sempre creduto".

All'inizio del consiglio di martedì sono state ufficializzate le dimissioni di Riccardo Cognata, espressione di Santa Croce Rivive ("Le cause di tale decisione sono di natura personale e professionale"). Un passo indietro che per il Circolo Meridiana, all'indomani della seduta, è diventato l'occasione per una riflessione a denti stretti. "Come già più volte previsto e preannunciato, piano piano (ma nemmeno troppo) si stanno palesando tutte le fratture e le rotture interne all'attuale maggioranza - dicono dal movimento politico - Tra guerre interne, nuovi gruppi, sostituzionidassessori, dimissioni di consiglieri comunali, ritiro delle deleghe, non sappiamo più cosa aspettarci. Abbiamo previsto tutto questo quando, in tempi lontani e non sospetti, ma anche recenti, abbiamo rivolto uno speranzoso appello al primo cittadino per l'azzeramento della giunta e un tavolo tecnico per formare una Amministrazione di responsabilità. Adesso, ci limitiamo ad osservare gli eventi, nella speranza di sbagliarci ma con la consapevolezza che al peggio non c'è mai fine, e la paura di dover assistere a nuovi colpi di scena".

TRANQUILLITÀ. Il sindaco di Santa Croce Giovanni Barone professa tranquillità su quanto accaduto in spiaggia a Casuzze.



taccuino

Farmacie e numeri utili

Acate: Pomeridiano e notturno: Puglisi, via XX Settembre 35, telefono 0932.990177.

Chiaramonte Gulfi: Incardona, via Montesano 5, telefono 0932.928024. Protezione civile: 333.1056924.

Comiso: Incardona, corso Vittorio Emanuele 270, telefono 0932.961512. Fondazione Bufalino: 0932-962617.

Monterosso-Ciarratana: Lauretta (Ciarratana), via Costa 23, telefono 0932.976003

Ispica: pomeridiano e notturno: Cassar Scalia, corso Garibaldi 13, telefono 0932.951079. Protezione civile: 0932-701448.

La differenziata ha tagliato il traguardo «Abbiamo raggiunto la quota del 65%»

L'INIZIATIVA

PULITO È BELLO. s.c.) "Pulito è più bello" è l'iniziativa nata da un gruppo di giovani modicani, che da appuntamento domenica mattina alle 9.00 alla terza piazzetta a Marina di Modica, piazza Donatello, per la pulizia del litorale. "Qualche settimana fa - spiegano gli organizzatori - abbiamo deciso di fermarci a mangiare qualcosa al "moletto di Marina". Il tempo del panino e Salvo, uno di noi, aveva già recuperato dagli scogli ben due sacchi pieni di rifiuti. Sorpresi ed un po' arrabbiati, ci siamo detti che, anche nel nostro piccolo, potevamo e dovevamo fare qualcosa per pulire, almeno, il nostro territorio. Abbiamo così scoperto il Trash Challenge".

E' stato raggiunto il tanto atteso traguardo del 65% di raccolta differenziata: nel mese di febbraio la percentuale in tutto il territorio modicano ha toccato la fatidica quota che era stata fissata al momento della firma del contratto di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Ad annunciarlo sono il sindaco Ignazio Abbate e l'assessore all'Ecologia Pietro Lorefice: "E adesso è il momento di insistere - commentano - perché siamo contenti di aver raggiunto il 65% ma non certo soddisfatti. Non ci fermeremo qui ma vogliamo ancora di più incrementare questa percentuale. Indubbiamente stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro certosino operato su più fronti, dall'informazione alla repressione dei reati. I cittadini hanno sempre di più preso consapevolezza dell'importanza di differenziare e contemporaneamente il nostro servizio di sorveglianza e controllo si dimostra particolarmente efficace".

In questi giorni, sempre a seguito di controlli serrati, sono state tolte anche alcune agevolazioni legate al corretto utilizzo della compostiera: "Una volta appurato che essa non veniva utilizzata - spiega l'assessore all'Ecologia - si è scelto di sanzionare il possessore togliendogli gli sgravi sulla bolletta Tari. Sono state quindi attivate nuove postazioni



L'AUTO BRUCIATA A MAGANUCO

dotate di telecamere (con particolare attenzione al centro storico) per la trasmissione di immagini al fine di limitare sempre di più la trasgressione delle norme vigenti in materia di raccolta differenziata. Per questo risultato raggiunto vogliamo ringraziare tutti gli addetti al servizio di raccolta rifiuti, il personale dell'Ufficio Ecologia diretto dalla dottoressa Di Rosa e gli uomini della Polizia Locale".

"Purtroppo l'episodio criminale della scorsa settimana, quando ci è stata bruciata l'auto con all'interno l'attrezzatura informatica per le riprese dei trasgressori, è un indizio che siamo sulla strada giusta", ricor-

dano i due amministratori: "Vuol dire che abbiamo colpito chi meritava di essere sanzionato".

Lorefice, già all'indomani di quell'episodio, promise tolleranza zero, assicurando come l'Amministrazione fosse determinata a non lasciarsi affatto intimidire dall'accaduto e come si fosse già organizzata per sopperire alla mancanza di questo mezzo: "Ci stiamo muovendo - aveva detto Lorefice - con microcamere, telecamere e altre forme di vigilanza tra cui i controlli notturni. Presteremo particolare attenzione alle attività che riteniamo più sensibili dal momento che, anche se sarà l'autorità giudiziaria a fare piena luce sull'accaduto, appare di certo improbabile che siano singoli cittadini a poter arrivare a fare tanto per sanzioni di poche decine di euro. Il nostro obiettivo è chiaro: dobbiamo arrivare a una situazione di 'rifiuti zero', per cui di certo non possiamo abbandonare il campo. A breve stanzieremo un'apposita somma straordinaria per riacquistare l'attrezzatura distrutta e comprarne di nuova per incrementare ancora di più i controlli. Inoltre stringeremo accordi con le agenzie di vigilanza privata che pattuglieranno costantemente il territorio soprattutto nelle ore notturne".

C. B.

Cioccolato Igp, in commercio le prime barrette certificate

SVILUPPO. Dopo cinque mesi dalla pubblicazione sulla Gazzetta europea, le aziende si organizzano

Cinque mesi dopo la pubblicazione sulla Gazzetta europea del regolamento, con annesso disciplinare di produzione, relativo all'Indicazione geografica protetta per il cioccolato di Modica, che ha nei fatti sancito l'avvio della produzione certificata, ecco che le prime aziende cominciano a ottenere il marchio da apporre sulle proprie barrette e a commercializzarle sotto la tutela della denominazione.

"Il permesso di poter fregiare i nostri prodotti del marchio Igp premia talento e sacrificio, memoria della tradizione e propensione all'innovazione", commenta Giovanni Cicero, titolare dell'azienda modicana Ciokarrua, che è stato tra i primi a richiedere e a completare il processo di verifica. Sul packaging della tavoletta sarà dunque indicata l'autorizzazione a produrre il cioccolato di Modica Igp, attraverso



ALCUNE BARRETTE DI CIOCCOLATO IGP

so la formula "Certificato da organismo di controllo autorizzato dal Mipaaf" e attraverso la presenza di due loghi, uno relativo alla certificazione europea, l'altro relativo alla categoria di produzione. Infine, un codice alfanumerico

di riconoscimento progressivo, anch'esso apposto sulla confezione del prodotto, potrà assicurare una supplementare garanzia di autenticità per il consumatore finale. "Da oggi, per i nostri affezionati clienti e per i nuovi golosi consumatori - aggiunge Giovanni Cicero - sarà più facile riconoscere questo percorso qualitativo. Essere tra i primi produttori modicani ad aver ottenuto il conferimento del marchio Igp, è anche una piacevole ricompensa per l'impegno e l'entusiasmo che, come sanno i nostri clienti e i nostri partner, ogni giorno mettiamo nelle ricette di ogni prodotto artigianale che esce dal laboratorio Ciokarrua. E in particolar modo, nel percorso di produzione del Cioccolato di Modica, un prodotto naturale, genuino e gustoso. Capace di render felici tutti i veri estimatori del cioccolato, della

sua lunga storia e dell'arte che esso esprime".

Questo ulteriore passo avanti, si inserisce anche nel dibattito sulla valenza del marchio Igp: "Un traguardo prestigioso, un riconoscimento importante per tutto il territorio di Modica e per la nostra azienda. Un marchio - commenta a tal proposito Cicero - che per noi è un motivo di grande orgoglio e soddisfazione. Un traguardo sì, ma non un punto d'arrivo. Piuttosto un vero e proprio stimolo, utile nel seguire quel percorso quotidiano di crescita, puntato all'eccellenza. Il 'timbro' europeo premia l'elevato standard produttivo che ogni tavoletta Ciokarrua di Cioccolato di Modica riesce a esprimere, grazie alla sua forma peculiare, alle materie prime assolutamente tracciabili, alla metodologia di preparazione secondo criteri precisi e rigorosi".

«Più decoro in città» Accolte istanze Cna

La commissione straordinaria ha nuovamente incontrato una delegazione di operatori turistici aderenti alla Cna per fare il punto sulle iniziative da avviare per una migliore promozione del territorio di Vittoria e Scoglitti.

«Abbiamo riesaminato le sollecitazioni della confederazione - hanno dichiarato i tre commissari - e, alla presenza dei dirigenti dei settori interessati, abbiamo dato gli input per avviare un percorso condiviso, che punta soprattutto a garantire la tutela dell'ambiente e l'affermazione della legalità nel settore logistico (taxi e nnc), e ricettivo (case vacanza e B&b). Il dialogo costruttivo prosegue, con l'obiettivo di rendere il territorio ancora più attrattivo dal punto di vista turistico». Oltre agli operatori, erano presenti il presidente della locale Cna, Rocco Candiano, il responsabile comunale, Giorgio Stracquadanio, e il responsabile territoriale Cna Turismo e Commercio, Alessandro Dimartino. «Il confronto - si legge in una nota della Cna - è stata la naturale prosecuzione di un precedente incontro tenutosi il 30 gennaio scorso durante il quale i rappresentanti della categoria avevano evidenziato alcuni interventi ordinari utili al miglioramento del territorio. Abbiamo nuovamente evidenziato come - dichiarano Candiano e Stracquadanio - in vista dell'approssimarsi delle prossime festività, sia necessaria un'attenzione particolare sui temi dell'igiene ambientale (controllo e pulizia del territorio, in particolare nelle vie principali di collegamento con le altre località) e una maggiore accuratezza nella cura del litorale di Scoglitti. Una considerazione complessiva del territorio, se associata ai riconoscimenti che lo stesso continua a ricevere (ad esempio la bandiera verde nuovamente assegnata alle nostre spiagge) significa rilanciarlo e valorizzarlo con i fatti». «Inoltre - continuano Stracquadanio e Dimartino - abbiamo ribadito ai commissari quanto sia importante verificare i problemi di legalità, in particolare abusivismo, che riguardano i settori Ncc e taxi oltre a quelli della ricettività, in particolare B&b, affittacamere e case vacanze». «I commissari - conclude il presidente Candiano - nel condividere le nostre sollecitazioni hanno dato direttive precise ai dirigenti dei vari settori che procedono nella direzione degli stimoli proposti dalla Cna».

Iniziativa della Cna

Sviluppo turistico costituito un comitato

Nella sede comunale della Cna di Ragusa, si è tenuta l'assemblea degli operatori nel settore del turismo e del suo indotto. La riunione, promossa dall'associazione di categoria, fa seguito a quella svoltasi nei mesi scorsi circa la destinazione dei fondi sulla tassa di soggiorno del Comune di Ragusa. Numerosa la partecipazione di operatori di strutture alberghiere ed extralberghiere, di operatori della ristorazione e gastronomia tipica locale.

Hanno partecipato, inoltre, anche gli operatori di strutture di servizi al turista, tassisti, noleggiatori di auto, pullman, barche, bici e gestori di lidi. Tutti gli intervenuti hanno apprezzato l'iniziativa della Cna comunale di Ragusa, rimarcando la necessità di promuovere una struttura di rappresentanza intersettoriale (ricettività turistica, ristorazione ed enogastronomia ed erogazione di servizi turistici) per meglio far pesare nei confronti della Regione siciliana e del Comune di Ragusa «le ragioni di un loro maggiore e più incisivo impegno per lo sviluppo e la crescita del turismo in città e per ottimizzare gli interventi a favore degli operatori del settore e dell'indotto». Alla fine dei lavori, undici operatori dei diversi comparti sono stati designati a far parte del comitato che si riunirà nei prossimi giorni per predisporre un articolato programma di iniziative a sostegno dello sviluppo del settore turistico e di interazione delle attività tra i diversi operatori del comparto. (*DABO*)

Raccolta differenziata, Modica raggiunge il 65%

Il sindaco Abbate: i cittadini hanno preso coscienza dell'importanza del servizio

Pinella Drago

MODICA

Un risultato raggiunto con l'impegno di tutti. Dai cittadini che si sono spesi nel nuovo progetto agli amministratori ed alla macchina burocratica che hanno investito risorse nel riuscire a fare decollare la raccolta differenziata dei rifiuti nel territorio modicano. Il Comune di Modica ha raggiunto il traguardo del 65 per cento prefissatosi ad inizio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti.

«Nel mese di febbraio la percentuale di raccolta differenziata in tutto il territorio modicano ha toccato la quota che era stata fissata al momento della firma del contratto di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti. È adesso il momento di insistere – commenta il sindaco Ignazio Abbate – perché siamo contenti di aver raggiunto il 65 per cento ma non certo soddisfatti. Non ci fermeremo qui, vogliamo ancora di più incrementare questa percentuale. Indubbiamente stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro certosino operato su più fronti, dall'informazione alla repressione dei reati. I cittadini hanno sempre di più preso consapevolezza dell'importanza di differenziare e contemporaneamente il nostro servizio di sorveglianza e controllo si dimostra particolarmente efficace».

La macchina dei controlli è stata anche presa di mira da ignoti che,

nei giorni scorsi, nella frazione di Maganuco, hanno dato alle fiamme una Fiat Panda al cui interno era collocata l'attrezzatura informatica per le riprese dei trasgressori. «Questo episodio è l'indizio che siamo sulla strada giusta – sostiene l'assessore all'ecologia, Pietro Lorefice – vuol dire che abbiamo colpito chi meritava di essere sanzionato. In questi giorni, sempre a seguito di controlli serrati, sono state tolte anche alcune agevolazioni legate al corretto utilizzo della compostiera. Una volta appurato che essa non veniva utilizzata si è scelto di sanzionare il possessore togliendogli gli sgravi sulla bolletta Tari. Sono state anche attivate nuove postazioni dotate di telecamere, con particolare attenzione al centro storico, per la trasmissione di immagini al fine di limitare sempre di più la trasgressione delle norme vigenti in materia di raccolta differenziata».

(*PID*)



Il capo della giunta comunale.
Ignazio Abbate